

UN MISCUGLIO DI COMPLICITA' E DIFFIDENZE A BASE DEL GOVERNO

UN GRANDE BACINO CARBONIFERO COLPITO DA UNA POLITICA DI ASSERVIMENTO ALLO STRANIERO

La direzione del PSDI mette in dubbio la lealtà dell'accordo quadripartito

Allarme a Carbonia e reazioni al Senato per le minacce di smobilitazione del Sulcis

Pubblica smentita di Tremelloni alle accuse di Saragat contro il Senato — Villabrana non considera vincolante il voto della Camera per lo sganciamento dell'I.R.I. dalla Confindustria

I salari non vengono pagati dal mese scorso - Una dichiarazione del presidente della Regione - Proposte di Spano alla Commissione senatoriale per modificare la legge governativa che sanziona la liquidazione della Carbosarda

La crisi nel governo e nei quadri dirigenti si riassume in termini acuti, prima ancora d'essersi del tutto placata. Non mancano i segni premonitori di nuove aspre polemiche tra PSDI e PLI, il misero accordo di Villa Madama già messo in discussione. I rapporti parlamentari della inefficienza del governo.

senatoriale, grazie alle iniziative dei deputati democristiani. Questa dichiarazione è stata presa ieri in esame — secondo l'agenzia Interpress — dalla commissione finanze del Senato, che l'ha decorata vivamente, invitando Tremelloni a un pubblico chiarimento.

All'Interpress, il ministro Tremelloni ha perorato decisamente la sua legge sulla perequazione tributaria, presentando al Senato il progetto dello scorso aprile, e sta subito affrontata dalla Commissione, con una discussione generale che è durata una sola ora. Il segretario della CGIL ha chiesto un'aperta opposizione alle istanze sociali dei lavoratori; d'altro lato, esso mette in dubbio fin da ora che tali impegni vengano mantenuti, parla di «vigilanza» sociale dei comunisti e dei partiti di governo (D, L, e PCI).

La crisi nel governo e nei quadri dirigenti si riassume in termini acuti, prima ancora d'essersi del tutto placata. Non mancano i segni premonitori di nuove aspre polemiche tra PSDI e PLI, il misero accordo di Villa Madama già messo in discussione. I rapporti parlamentari della inefficienza del governo.

esterno, senza nessuna comunicazione diretta ed ufficiale. G. I.

La sorte di Carbonia discussa al Senato
Ieri mattina è cominciata alla Commissione Industria del Senato la discussione sul noto progetto di legge governativa che — secondo i presentatori — avrebbe scopo di dare un sistema amministrativo alla Carbosarda e di aumentare il capitale con un contributo di 8 miliardi dello Stato per estinguere i debiti della società in modo che essa possa cominciare in pari con la nuova gestione. L'apparente innocenza della legge è stata tuttavia immediatamente smantellata dal relatore sen. De Luca (P.C.), il quale, in modo esplicito, ha dichiarato che questa legge è necessaria premessa al ridimensionamento e che il ridimensionamento stesso è necessità irrinunciabile.

Alle conclusioni del relatore si è vivacemente opposto il compagno Spano il quale ha fornito il collocamento in centrali termo-elettriche per la produzione di energia a buon mercato, in modo da favorire la trasformazione in loco degli altri prodotti minerali e in generale lo sviluppo industriale della Sardegna e attraverso impianti di gasificazione. A tal fine il compagno Spano ha proposto in sede di discussione degli articoli un emendamento aggiuntivo nel quale si è contenuto l'impegno preciso di iniziare a breve scadenza i lavori proposti dalla Regione sarda. «Soltanto così, ha concluso il compagno Spano, non potremo evitare la legge; ma se tale articolo non verrà accettato dalla Commissione non potremo assumere la responsabilità dell'approvazione di una legge che viene dichiaratamente presentata come

la premessa del ridimensionamento e che sarebbe, oggettivamente, il tentativo di far passare alla chetichella, in Commissione, senza discussione pubblica, l'assorbimento di Carbonia.

Nella discussione sono intervenuti il sen. Guglielmino a sostegno della tesi del relatore ed il socialista Lusi a sostegno della tesi della Regione sarda. Ha chiuso il sottosegretario Battista il quale, dopo aver giudicato infondato e pessimistico il giudizio espresso da Spano sulla legge, ha concluso il suo intervento con la questione di Carbonia e non impedisce che in avvenire si possa anche provvedere a sottoporre la produzione, ha tuttavia confermato che la necessità fondamentale è quella di ridurre i costi di produzione. A tale riduzione — ha detto Battista — si deve procedere mantenendo la produzione al livello attuale e ridimensionando l'azienda, cioè licenziando una parte delle maestranze. Tuttavia il sottosegretario ha avvertito che i licenziamenti non arriveranno alla cifra di 2.500 affrettatamente annunciata dal sen. De Luca.

Una proposta Di Vittorio per concordare modifiche alla delega approvata dalla Camera

45 deputati d.c. firmano un o.d.g. per l'aumento minimo di 5.000 lire — Graziadei chiede che la legge fissi l'entità degli aumenti

L'on. Giuseppe Di Vittorio ha avanzato ieri mattina nella aula di Montecitorio una proposta che dovrebbe portare ad un accordo tra i gruppi sulla legge delega per gli aumenti di salario. Il segretario della CGIL ha chiesto in parola alla fine della seduta e ha osservato che sulla legge delega sono stati presentati numerosissimi emendamenti ed ordini del giorno; i primi sono stati proposti dall'Opposizione, ma non aver commesso la mancanza di un emendamento di opposizione ma tutti hanno preteso poco lo stesso oggetto. C'è quindi il pericolo che la votazione degli ordini del giorno precluda quella degli emendamenti rendendo impossibile ogni modifica ed ogni miglioramento della legge.

su questioni particolari, tra cui una del compagno CAPALDOZZA e una della compagna Anna GRASSO NICOLOSI. La deputata comunista ha denunciato il grave arbitrio del governo che è riuscita vittima Angela Giangrasso, una povera donna siciliana costretta a confessare, per mezzo di insulti, percosse e minacce, di aver ucciso la propria creatura. L'imputata, quando si trovò davanti al magistrato, ritrattò la confessione e la I Sezione della Corte d'Assise di Palermo assolse con formula piena.

La campagna elettorale si è chiusa questa sera in Val d'Aosta con i comizi tenuti dal compagno Nenni e da Fanfani.

Nonostante un dibattito molto animato durato circa tre ore, si è giunti ad un accordo. E' pertanto prevista una nuova riunione per lunedì alla vigilia della ripresa del dibattito alla Camera sulla legge delega. Probabilmente, della questione si occuperà il prossimo Consiglio dei ministri.

Le celebrazioni della Rivoluzione di Ottobre

Per celebrare l'anniversario della Rivoluzione di Ottobre — dopo le manifestazioni di domenica scorsa — avranno luogo domani 14 i seguenti comizi:
Roma: on. Targetti e Leonora Terracini. L'on. Lizziardi parlerà in mattinata alla Borgata Gordiani e nel pomeriggio a Ostia.
Perugia: Masetti.
Como: Giorgio Marzola.
Biella: on. Massola.
Messina: onorevole Claudio Cianca.
Catanzaro: on. Giuseppe Bonini.
Lecce: on. Barberi.
Ostia (Sassar): Michele Lanzetta.
Belluno: Busetto.
Oggi a Novara parlerà l'on. Roveda.

Sulle 5000 lire agli statali riunione senza frutto di ministri, CISL e UIL

Ieri sera si è svolta presso il ministero del Tesoro Gava una riunione alla quale hanno partecipato i ministri Tupini, Vanoni e Tremelloni, il sottosegretario Lucifredi, gli on. del DC, Perone e Cappugi e della CISL, Cecccherini per la UIL, Giancarlo Matteotti del PSDI ed altri parlamentari. L'argomento della riunione è stato la ricerca di una copertura finanziaria per la concessione dell'aumento di cinquecento lire agli statali.

Un carrozzone per la Federconsorzi creato dai d.c. per l'ammasso dell'olio

Le decisioni della Commissione parlamentare - Lo Stato verserà alle Federconsorzi 2.500 lire ogni quintale - Nessuna garanzia per i produttori

IN ATTESA DELLE DECISIONI DELLA SUPREMA CORTE

Il ricorso di Piccioni e Montagna respinto dal P.G. della Cassazione?

Come l'alto magistrato avrebbe motivato il suo parere sfavorevole - Interrogati dal dottor Sepe il regista Franciolini, l'ex marito della Valli e Giobbenigo

Il Procuratore generale presso la Suprema Corte di Cassazione avrebbe espresso parere sfavorevole all'accoglimento delle istanze avanzate dagli avvocati difensori di Piero Piccioni e di Ugo Montagna contro la sentenza della sezione istruttoria che ha negato in toto e per intero l'impunità di alcuni magistrati, diffusosi ieri mattina negli ambienti del Palazzo di Giustizia, mentre era ancora in corso l'interrogatorio degli imputati in quanto la decisione della sezione istruttoria della Corte d'Appello di Roma di negare la scarcerazione, appare pienamente

l'ordinanza del dottor Sepe respinto al titolo avendo contratto matrimonio, nel 1937, quando aveva quindici anni, con un modesto autista) è stata chiamata, a quanto sembra, per fornire indicazioni attorno ad alcuni elementi venuti recentemente in chiaro, in seguito a indiscrezioni raccolte dal magistrato. La signora, infatti, sarebbe stata in rapporti di natura affaristica con un alto funzionario del governo nel periodo precedente la morte di Ugo Montagna (che è legato, a quanto è stato detto da parte del dottor Sepe, con la signora Giobbenigo) era nel pieno della sua attività affaristica. Cosa questa che avrebbe indotto il dottor Sepe a guardare con un occhio di riguardo le vicende passate alla signora.

Il giudice istruttore ha potuto, infine, anche un colloquio con il maggiore Zinca, il quale sta conducendo indagini su Piero Piccioni e sui possibili rapporti intercorsi tra il giudice istruttore e la stenturata fanciulla.

La signora Montagna, che è legata, a quanto è stato detto da parte del dottor Sepe, con la signora Giobbenigo) era nel pieno della sua attività affaristica. Cosa questa che avrebbe indotto il dottor Sepe a guardare con un occhio di riguardo le vicende passate alla signora.

Il giudice istruttore ha potuto, infine, anche un colloquio con il maggiore Zinca, il quale sta conducendo indagini su Piero Piccioni e sui possibili rapporti intercorsi tra il giudice istruttore e la stenturata fanciulla.

In tutte le fabbriche dolciarie alte percentuali di scioperanti

Firmato il contratto per i lavoratori dei laterizi - La Confederterra denuncia la speculazione sul solfato di rame

Lo sciopero di 48 ore dei lavoratori dolciari deciso dalla Federazione Alimentaristica (FILA) unitariamente con le Federazioni aderenti alla CISL e alla UIL, ha avuto questa mattina un inizio imponente.

Le parti hanno convenuto di esaminare la possibilità di concordare i punti in discussione e di passare all'esame delle altre richieste.

La Confederterra nazionale, mentre denuncia tale mancanza di volontà, ha però concordato un contratto di lavoro per il settore della gomma.

Una imprevvisa raffermazione del solfato di rame sul mercato si è verificata in queste ultime settimane con grave disagio delle aziende agricole che per un mese hanno più bisogno di questo prodotto.

La Confederterra nazionale, mentre denuncia tale mancanza di volontà, ha però concordato un contratto di lavoro per il settore della gomma.

La denuncia della Confederterra

Una imprevvisa raffermazione del solfato di rame sul mercato si è verificata in queste ultime settimane con grave disagio delle aziende agricole che per un mese hanno più bisogno di questo prodotto.

Le trattative per il contratto delle tabacchine

Le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro delle tabacchine, dopo due giorni di intensa discussione attorno alla applicazione della scala mobile del riconoscimento delle commissioni interne e dell'art. 1 del contratto nazionale di lavoro sono state rinviate a data da desistarsi.

Un nuovo treno fra Cisterna e Roma

In seguito alla energica manifestazione di protesta di ieri, l'altro alla stazione di Cisterna contro il disservizio ferroviario che rende pressoché impossibile il viaggio sul treno 1900 per Roma dei lavoratori che nella capitale hanno le loro occupazioni, il ministero dei trasporti ha comunicato di aver disposto di addebiitare il treno 1900 mettendolo in circolazione a partire da lunedì prossimo, un nuovo treno viaggiatori, per i soli giorni feriali, fra Cisterna e Roma.

Un tartufo di 740 gr. nel Monferrato

CASALE MONFERRATO, 12 — Un tartufo, con eccezionale peso di 740 grammi, è stato trovato nei pressi di Rossignano Monferrato, con l'aiuto di alcuni appassionati addetti, dal contadino Oreste Coppo.



La Giobbenigo

giustificata dalla gravità dei reati contestati agli imputati. Eguale motivazione avrebbe accompagnato il giudizio sulla proposta per il rinvio dei passaporti.

La presa di posizione — che non mancherà, come accade, di influire sul giudizio della Cassazione — ha un significato abbastanza grave per gli imputati. Significa, in altri termini che anche il Procuratore Generale della Cassazione ritiene che gli imputati in possesso del dott. Sepe, il giudice istruttore, il colonnello di stanza a Cisterna, e che oltre agli elementi di dominio pubblico, ci circostanze che depongono assai sfavorevolmente per gli imputati.

Alcuni hanno rilevato anche il peso che questo parere non mancherà di avere, data la personalità del Procuratore Generale, dott. Ernesto Eua recentemente promosso Primo Presidente della Corte di Cassazione, che prenderà lunedì possesso della sua altissima carica.

L'attività del dottor Sepe è stata anche abbastanza intensa, avendo proceduto all'interrogatorio del regista Gianni Franciolini, del musicista Oscar De Mejo ex marito della Valli e della signora Giobbenigo, e di una signora conosciuta come «contessa» Giobbenigo. I primi due sono stati chiamati a deporre sui circostanze riguardanti A. Valli e in particolare la sua permanenza a Roma durante il mese di aprile del '53. La signora Valli, nel corso di una sua deposizione, affermò di aver telefonato a Piero Piccioni alla sera del regista Franciolini la sera del 10 aprile, e ha indicato il cinema come possibile testimone degli avvenimenti del 29 aprile.

La «contessa» Giobbenigo vale la pena di ricordarsi

PICCOLA PUBBLICITA'
COMMERCIALI 1-12
ARTIGIANI Cantù avendo...
ESQUILINO
VENEREE Cure rapide...
DISFUNZIONI SESSUALI
ANNUNCI SANITARI
ESQUILINO
VENEREE Cure rapide...
DISFUNZIONI SESSUALI
ANNUNCI SANITARI
ESQUILINO
VENEREE Cure rapide...
DISFUNZIONI SESSUALI
ANNUNCI SANITARI
ESQUILINO
VENEREE Cure rapide...
DISFUNZIONI SESSUALI
ANNUNCI SANITARI

Sulla morte della vedova di Ruggeri
MILANO, 12 — L'autorità giudiziaria ha disposto il trasferimento all'obitorio della salma della signora Germaine D'Are, vedova di Ruggeri, spensata ieri sera.

uomo allegro il ciel l'aiuta... se non trascura la puntualità nei suoi affari la puntualità è affidata all'orologio. **TECHNOS** Precisione Eleganza